



COMUNE DI ANDEZENO

10020 PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DEL SINDACO SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

PREMESSO CHE:

- la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre la riduzione delle società partecipate già entro fine 2015 facendo seguito al c.d. “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla “*spending review*” auspicava detta riduzione;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, ovvero:
 1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

DATO ATTO che il Comune di Andezeno con decreto del Sindaco n. 3 del 25 marzo 2015 ha predisposto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dal comma 612, art. 1 della legge di stabilità 2015 e lo ha successivamente sottoposto al Consiglio comunale che lo ha approvato con propria deliberazione n. 3 del 14.05.2015.



COMUNE DI ANDEZENO

10020 PROVINCIA DI TORINO

La suddetta norma prevede altresì che la redazione del piano compete al Sindaco il quale ne ha poi curato la trasmissione alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2015.

Peraltro i Sindaci e gli altri organi di governo delle Amministrazioni – in relazione ai rispettivi ambiti di competenza – hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016.

Anche questa relazione dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti; tale adempimento è previsto entro il 31 marzo 2016.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Per quanto sopra, a mente del piano di cui si tratta, si relaziona quanto segue:

PARTECIPATE DI CUI IL COMUNE DETIENE QUOTE:

Questo Comune partecipa esclusivamente a società con finalità istituzionali che hanno per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. L'adesione alla Unione di comuni e la partecipazione ai Consorzi essendo “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comune di Andezeno partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **SMAT S.p.A.** (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.):
2. **Consorzio Chierese per i Servizi**, con sede in Chieri (TO), affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
3. **Altre partecipazioni e associazionismo:**
Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese – forma giuridica “5”- affidataria dei servizi socio-assistenziali.

1. SMAT S.P.A. (SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.)

forma giuridica “3” affidataria “in house” per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Dai dati a disposizione si desume che:

Il valore di produzione 2013 è pari a € 16.349.608,00.

E’ prevista una quota percentuale di partecipazione pari allo 0,26 % quindi non superiore a 0,49% sia per l’anno 2009 che per l’anno 2013.

Il patrimonio netto al 31.12.2012 è pari a € 397.345.000,00.

Il Risultato di esercizio al 31.12.2012 è pari a € 23.269.000,00.

La SMAT S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.) espleta importanti ed indispensabili servizi la cui gestione ed esecuzione non potrebbe mai essere svolta da piccoli comuni come quello di Andezeno che conta 2.033 abitanti, assolutamente non dotato di strutture, mezzi, organico, risorse finanziarie e di Know how tecniche adeguati alla bisogna.



COMUNE DI ANDEZENO

10020 PROVINCIA DI TORINO

Pertanto, l'Amministrazione ritenendole indispensabili e non potendo sopprimere altrimenti alle sopra esposte necessità E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società in quanto trattasi di società con carattere di indispensabilità rispetto alle funzioni di questo ente.

2. CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Ha sede in Chieri (TO) ed è affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
Ha avuto inizio il 21.09.1996 a tempo indeterminato.

Dai dati a disposizione si desume che:

Il valore di produzione al 31.12.2011 è pari a € 17.124.182,00.
E' prevista una quota percentuale di partecipazione pari a 2.
Il patrimonio netto al 31.12.2011 è pari a € 1.061.043,00.
Il Risultato di esercizio al 31.12.2011 è pari a € 4.183,00.

Il Consorzio ha il compito di gestire tutti gli impianti (di cui è proprietario) per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

La partecipazione dell'ente a detto consorzio è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società i quanto trattasi di società con carattere di indispensabilità rispetto alle funzioni di questo ente.

4. Altre partecipazioni e associazionismo

Il comune di Andezeno, partecipa **CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE** – forma giuridica "5"- affidataria dei servizi socio-assistenziali.

Dai dati a disposizione si desume che:

- la quota consortile 2012 è pari a € 64.064,00
- e prevede una quota percentuale di incidenza sui costi pari a € 0,95.

La partecipazione dell'ente a detto consorzio è ritenuta indispensabile per assicurare la gestione dei servizi socio-assistenziali.

CONCLUSIONI

Le società sopra menzionate espletano importanti ed indispensabili servizi la cui gestione ed esecuzione non potrebbe mai essere svolta da piccoli comuni come quello di Andezeno che conta 2.033 abitanti, assolutamente non dotato di strutture, mezzi, organico, risorse finanziarie e di know how tecniche adeguati alla bisogna.

Pertanto, l'Amministrazione ritenendole indispensabili e non potendo sopprimere altrimenti alle sopra esposte necessità, in quanto trattasi di servizi irrinunciabili decide di mantenere le proprie quote entro dette partecipate.

Andezeno, 30 marzo 2016



IL SINDACO
Franco Gai